

Oggi sulla Rete due uno special su Bennato
Uno scugnizzo elettrico
che ha paura del mondo

Edoardo Bennato è il cantautore che incarna meglio di ogni altro lo sconcertante paradosso del quale si parla: certo mentalità giovanile; partito da quella «cultura del no» che rifiuta ogni mediazione tra individuo e società...



Il cantautore più rappresentativo di certa condizione giovanile. Mezzi tecnici ed espressivi al di fuori dell'ordinario

Nella foto: Edoardo Bennato in concerto

da professionale, non solo ha intuito il ruolo visivo nel quale è stato costretto e si è costretto a muoversi, ma ne esaspera volutamente i termini...

to di vista della fedeltà del mezzo televisivo allo spettacolo-musica e alla resa tecnica del suono e delle voci...

sicale autonomo. Sul palcoscenico assomiglia a un piccolo polpo ricciuto, che da ogni tentacolo fa uscire una nota: chitarra-armonica-voce si chiamano e si rispondono con un senso del ritmo e della sovrapposizione vocale veramente straordinari...

Michele Serra

Gli europei di calcio in TV
Con la testa nel pallone



Una mattina all'aeroporto. Contro il bancone del bar quattro schiene rivestite di rosso-nero-giallo. Poco più in là una bandiera, avvolta intorno all'asta, rivela gli stessi colori. Che cosa sarà mai?

In un altro aeroporto, la sera dopo. Alcune persone davanti ad uno di quei monitor dove di solito si può leggere «voti regolari, voti irregolari...» oppure «nebbia a Linate, nebbia a Linate...»

ne una decina di anni fa (ricordi e messianici) non parlano di gente inebriata dal tifo o di calcio oppio dei popoli. Diciamo pure che la invasione del centro e delle piazze, come scrissero allora, è una sorta di riappropriazione dei borgatari di quei luoghi dai quali sono spesso o sempre esclusi.

La stessa sera; di solito si può leggere «voti regolari, voti irregolari...» oppure «nebbia a Linate, nebbia a Linate...» Ma sullo schermo stavolta appaiono una ventina di figure, mutande nere e maglie bianche e viceversa, ed in mezzo il pallone. Dicono che si tratta di tedeschi contro cecoslovacchi. Spiegate il mistero. Sono cominciati i campionati europei di calcio.

Ma perché, si chiederà, sempre e solo per il calcio? Perché rimane lo sport più popolare, quello più diffuso e quello che è più semplice praticare, perché non richiede durissime discipline, per non dilaniarsi almeno, mentre sono sufficienti una palla, un campo, un marciapiede e tutto il resto si inventa, si immagina, i venti combacchi che manmano e l'arbitro, ed il campo vero, insieme con le tribune e gli spettatori. Per sentirsi Sivori bastava avvertire i calciatori intorno alle cavallette. Tutto il resto era fantasia, senza regole e senza limiti.

Se poi lo psicologo ci racconta che la partita è il tifo sono piccoli concentrati di violenza, che lì in campo si gioca alla guerra, che c'è una patria da difendere e che l'avversario è un nemico al quale ribattere colpo su colpo, prendiamolo pure sul serio, ma con una precisazione: non ci schiamiamo troppo collettivamente, e abbiamo imparato ad applaudire i tedeschi (quando giocano al pallone), mentre c'è chi vuole fare la guerra attraverso le Olimpiadi.

Ma non mortifichiamoci. Se ci affacciamo alla finestra, nella strada semideserta della sera, sicuramente la parola di Martellini ci ragguiglierà. Lieve ma sicura, da un altro video, chi sa dove, attraverso una finestra aperta. Scopriamo così che migliaia d'altri stanno facendo la stessa cosa, che non siamo soli, che il nostro grido «Italia, Italia» si moltiplica milioni di volte e sicuramente giungerà all'orecchio di Bettino di Zoff. Evidentemente siamo noi con quelli di San Siro.

In fondo non siamo, anche se così ci vorrebbero e queste nostre case sembrano fatte apposta per dividerci, individualisti e isolati. Ci piace ancora vivere collettivamente le grandi emozioni ed i grandi avvenimenti della nostra storia, che diventa così, sempre di più, storia del paese e di paese: la politica ed anche lo sport.

E se ci capitasse, l'Italia battendo la Germania, di fare il bagno nella fontana di Trevi o di inventare frastruonanti caroselli automobilistici intorno a piazza del Duomo, proprio come avven-

DA STASERA IN TV UNA BREVE RASSEGNA

Feuilleton che passione

Prima è riapparso in libreria in veste elegante e per appassionalisti, poi per scherzo, di nuovo in libreria senza dargli peso, ormai un fenomeno, il feuilleton, il romanzo rosa, il romanzo d'appendice insomma, è ritornato nelle nostre case dopo lunghi decenni di irrisoluzione e di abbandono.

Réportage sui manicomi giudiziari a «TG 2 Dossier»

Testimoni dell'orrore

L'allucinante caso di un cittadino straniero - Sono sei i «dager» in Italia. Il frutto di una mostruosità giuridica - Il servizio di Manuela Cadringer

Nell'aprile scorso, un cittadino lussemburghese di nazionalità italiana, Mario Bartolini, funzionario di un'industria che per sua fortuna, forse, cugino del ministro degli Interni nel suo paese, viene, qui da noi, sottoposto a un'operazione di Sottoposto e gettato a terra al suo arrivo a Fiumicino, viene portato all'ospedale per trauma cranico. Lussazione ad una spalla. Quasi un mese di attesa all'aeroporto per ricevere un parente. Qui si imbatte in una guardia di finanza che, dopo avergli ordinato qualcosa, nel corso di un diverbio, lo urta alla spalla dolente. L'uomo reagisce piuttosto vivacemente.



Un internato nel manicomio giudiziario napoletano di S. Eframo

nati è un fatto che procura sempre imbarazzo e ribrezzo, insieme. Qui non è entrata né la riforma penitenziaria, né quella psichiatrica, né quella sanitaria. Il problema è: non si è neppure affacciato il mondo moderno. Sono carceri, e il carcere non redime; sono manicomi, e il manicomio non cura. Ma in questa doppia natura si esaltano limiti e contraddizioni atroci: e trova spazio un grido di rivolta, con il risultato che non c'è regola che conta.

Scatta il carcere e successivamente, per ordinanza del giudice, l'assegnazione al manicomio giudiziario, a Montelupo Fiorentino. Bartolini resterà in questo autentico lager per due settimane: quanto basta a scattare una immagine di terrore e di orrore che si trascinerà dietro nel suo ritorno a casa.

abitudine di portare orecchini e capelli lunghi. Un giorno, Adriano aggredito di questi: e così per l'emarginato scattò la perizia psichiatrica e l'internamento a Reggio Emilia per un minimo di due anni. Ci

pollero dieci mesi per farlo uscire. La revoca della misura di sicurezza arrivò solo dopo la sollecitazione di una parte del paese. L'interposto dei giovani, dei sindacati, dei partiti e della FGCI.

Giancarlo Angeloni

PROGRAMMI TV
Rete 1
11 MESSA
12.15 AGRICOLTURA DOMANI
13 TG L'UNA - Rotocalco della domenica a cura di Alfredo Ferruzza
13.30 TG1 NOTIZIE
14-19.50 Pigi Baudo presenta: DOMENICA IN... Con cro-
14.25 NOTIZIE SPORTIVE
15.20 DISCORING - Conduce Avarna Gana
17.40 CALCIO: COPPA EUROPA PER NAZIONI 1980 - SPA-
GNA-BELGIO
CHE TEMPO FA
TELEGIORNALE
20 ROMANTICISMO - «Le tarme e la rosa» regia di W.
21.40 JAZZCONCERTO - Dexter Gordon
22.10 LA DOMENICA SPORTIVA
23.20 TELEGIORNALE - CHE TEMPO FA
Rete 2
12 TG2 ATLANTE - Dibattito Internazionale sui fatti del
mondo a cura di Tito Cortese
12.30 QUI CARTONI ANIMATI:
13.30 ORE TREDICI
13.30 GIOCHI CON Peter Falk - Telefilm: «Testimone di
se stesso»
14.30 - 17.30 TG2 DIRETTA SPORT - Telecronaca a cura
di Beppe Bertl - Grugliasco; TENNIS: Coppa Davis:
Italia-Svizzera; Piacenza: Nuovo
17.40 PICCOLI E RISATE - Comiche
18.10 Edoardo Bennato IN A ME PIACE DUE PER VOLTA
18.55 DAVE BARRET «Il bandito di Rimrock» con G. Cowan
PREVISIONI DEL TEMPO
19.50 TG2 - STUDIO APERTO
20 TG2 - DOMENICA SPRINT
20.25 Eurovisione Calcio: COPPA EUROPA PER NAZIONI
1980 - ITALIA-INGHILTERRA
22.20 TG2 - DOSSIER
23.15 TG2 - STANOTTE
Rete 3
QUESTA SERA PARLIAMO DI... Con Sergio Castellitto
14.30 - 14.30 TG3 - DIRETTA PROLIMPICA: Castelgandolfo:
Regata internazionale di canoa
14.35 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
15.30 QUESTA SERA PARLIAMO DI...
16.30 ANNI FA UNA VOCE: Beniamino Gigli
17 - TG3
18.15 PRIMATI OLIMPICI
18.30 TG3 - LO SPORT
20.15 TG3 - SPORT REGIONE - Edizione della domenica
20.30 TG3 - SPORT REGIONE - PARLIAMO DI...
20.35 PASTICCIO ITALIANO
QUESTA SERA PARLIAMO DI...
21.40 GIUGNO 1980: L'ITALIA ENTRA IN GUERRA - Dalla
«noia belligeranza» all'avventura bellica
22.20 TG3 - SPORT REGIONE
22.25 PRIMATI OLIMPICI - Milano: Calcio
22.40 COPPA EUROPA PER NAZIONI 1980 Spagna-Belgio
(Cronaca registrata)
6.10 TORINO: Calcio - COPPA EUROPA PER NAZIONI 1980
(col.) Italia-Inghilterra (Sintesi)
TV Svizzera
Ore 12.30: Un'ora per voi; 14.30: Tennis: Italia-Svizzera;
17.40: Calcio: Spagna-Belgio; 20: Telegiornale (1. edizione);
22.10: Settegiorni; 22.25: Calcio: Italia-Inghilterra; 22.15:
Telegiornale; 22.40: Aspetti; 0.10: La domenica sportiva;
0.50:1: Telegiornale.
TV Montecarlo
Ore 17: Telemontecarlo baby; 17.30: Il mondo degli
animali; 18: La scarpetta di vetro - Film - Regia di Charles
Walters con Leslie Caron; 19.45: Notiziario; 20: I leoni del
cinema; 20.45: Lucy e gli altri; 21.30: Settimanale moto;
21.35: Pensiero d'amore - Film - Regia di Mario Amendola
con Mal, Silvia Dionisio; 23.20: Notiziario; 23.35: Ventiquattrore
della vita di una donna - Film - Regia di Domini-
que Loucheu con Danielle Darrieux.

PROGRAMMI RADIO
Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 11, 13, 17 circa; 19, 21 circa, 23.
Ore 6: Risveglio musicale;
6.30: Il topo di discoteca;
7.05: Campionati europei di calcio;
7.19: Musica per un giorno di festa;
8.30: Edicola del GR1;
8.40: La nostra terra;
9.30: Messa;
10.10: Il gioco d'azzardo;
11.05: Rally;
11.30: Il motto natio: riflessione sui moti di spirito;
12.30: O prencipe di L. Lambertini (4. puntata);
13.15: Domestica safari;
14: Radio uno jazz 80' dal mito all'avanguardia;
14.30: Firenze e la Toscana dei Medici;
15: Carta bianca;
16.10: 225 premio regia televisiva;
16.35: Musica breca;
16.55: Adriana Lecocquer e in 4 atti di F. Cilea;
22.45: Facile ascolti;
23.05: In diretta con Gianni Biasini.
Radio 2
GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.55, 15.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. Ore 6, 6.05, 6.35, 7.05, 8: Sabato e domenica; 7.55: GR2 Europei di calcio; 8.15: Oggi e domenica; 8.45: Video flash; 9.35: Il baraccone: presenta Gigi Proietti; 11: Alto gradimento; 12: Le mille canzoni; 12.50: Hit parade 2; 13.35: Musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: 17.50-18.22: Domenica con noi; 17: GR2 - Musica e sport (1); 19.50: «Il pescatore di perle»; 20.15: Campionati europei di calcio: Italia-Inghilterra; 22: 0.30: Buonotte Europa.
Radio 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 8.45, 11.40, 13.45, 18.40 circa, 20.45, 23.55. Ore 6: Quotidiana Radiotele; 6.55, 8.30 e 10.30: Il concerto del mattino; 7.25: Prima pagina; 7.50: Momento musicale; 8.48: Domenica tre; 12: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: Antologia di radiotele; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera; e Piedra; 20: e Franco alle otto; 21: I concerti di Milano; 22.10: L'uomo di pietra di Lovercraft; 23.30: Musche di Brahms; 23.30: Momenti dell'epoca rock.

AGGIUNTA E CONFRONTA!
CORSA AL RISPARMIO
PAM SUPERMERCATI
birra kenner 370+ cl. 66 lire
lavazza oro macinato sacchetto gr. 200 lire 1590
acqua brillante recoaro x 6 lire 1285
caffè hombre do café lattina gr. 200 lire 1340
biscotti gran dispensa mulino bianco gr. 760 lire 1490
bibite prealpi cl. 92 lire 215+
galline testa e zampe al kg. lire 1390
faraone al kg. lire 3290
grana stravecchio etto lire 650
cosce di pollo al kg. lire 1790
olio semi vari lt. 1 lire 760
pasta semola grano duro kg. 1 lire 595
pomodori pelati horizon gr. 800 lire 295
oreste Pivetta
NELLA FOTO: Alla tv, durante Belgio-Inghilterra, abbiamo visto anche gli scontri tra i tifosi inglesi e la polizia
fernet branca menta cl. 75 lire 4080
raid mosche-zanzare medio gr. 203 lire 695
dentifricio squibb gigante lire 710
lanza lavatrice fusto kg. 5 lire 4580
burro bavarese megle gr. 246 lire 1080
panna mignon 10 confezioni gr. 10 lire 495
formaggio brie etto lire 398
formaggio bavaria blu gr. 100 lire 595